

N.

1374

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO:

" FUGA NELLA JUNGLA "

Metraggio

dichiarato 1900

accertato

1800

Marca: Screen Guild

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia.....Lewis M. Collins
Attori.....George Reeves
.....Wanda Kay
.....Armida
.....Ralph Ward

T R A M A

Alle scoppiate della guerra una giovane ragazza di nome Greta, si trova nel Sud Africa in una scuola per signorine ed all'inizio del conflitto decide di partire per raggiungere il padre. Essa riesce ad imbarcarsi su di un aereo che deve attraversare la zona selvaggia africana. Purtroppo però proprio sovvolando questa zona l'apparecchio precipita ed unica superstite è la giovane.

Superato il primo smarrimento essa s'incammina per la jungla misteriosa con la tenue speranza di trovare un luogo abitato. Ma viene circondata da un gruppo di selvaggi i quali però vedono in lei una bionda dea, caduta dal cielo e la venerano come tale. Ad avvalorare questa loro credenza interviene anche il fatto che la giovane guarisce la figlia del capo.

Gli anni trascorrono e siamo alla fine del conflitto mondiale. Due giovani aviatori si trovano con un apparecchio da loro proprietà in un piccolo porto del Sud Africa e fanno servizio passeggeri emergi ogni volta gli capitì.

Essi leggono su un giornale un annuncio di cospicua ricompensa a chi ritroverà i resti dell'aereo caduto cinque anni prima. Allettati dal premio essi partono alla ricerca e dopo vari tentativi avvistano i resti

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplice del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º

Roma, li

30 MAR. 1950

p. e. c.
(Dr. G. de Tommasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro

dell'apparecchio distolto ed atterrano vicino ad esso.

Per raccogliere possibile notizie si incammina nella jungla alla ricerca di un centro abitato ma vengono circondati dai selvaggi e in un tentativo di difesa John ne ammazza uno. I selvaggi naturalmente lo catturano e portano tutti e due al villaggio al cospetto della loro dea che è la bionda Greta.

Senza destare sospetti la ragazza si accorda con Bill che è il più buono dei due, per concretare la fuga, mentre John matura nella sua mente il piano di fuggire da solo per intascare il premio promesso.

Attraverso una serie di disavventure i tre riescono a mettersi in cammino inseguiti dai negri che intendono riacciuffare i due piloti. In questo frangente manifesta ancora l'egeismo e la cupidigia di John che dopo una colluttazione con Bill scappa da solo per raggiungere l'aereo che gli permetterà di intascare il cospicuo premio senza doverlo dividere con latvi.

Ma il malvagio non può portare a termine il suo delittuoso piano perché una freccia lanciata da un selvaggio lo raggiunge e lo uccide.

Greta e Bill intanto hanno potuto raggiungere l'aereo e si innalzano, tra le grida di stupore dei negri, avviandosi verso la civiltà.

FINE